

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N. 39 del 22 aprile 2022

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Bari, presa d'atto dell'approvazione, in prima istanza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Città Metropolitana di Bari, con delibera CIPESS n.62/2021, istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi della Delibera CIPESS 2/2021.

L'annoduemilaventidue addi ventidue del mese di aprile nella sala delle adunanze del Palazzo della Città Metropolitana, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito alle 15,10 in 2^ convocazione, il Consiglio Metropolitan. Presiede il Vice Sindaco metropolitan, dott. Michele Abbaticchio, con la partecipazione del Segretario Generale, avv. Donato Susca.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) i Consiglieri come appresso indicati:

	P	A		P	A
1) DECARO ANTONIO		x	10) INDIVERI FELICE	x	
2) ABBATICCHIO MICHELE	x		11) LAPORTA MICHELE	x	
3) ANACLERIO ALESSANDRA		x	12) LEGGIERO FRANCESCO	x	
4) BRONZINI MARCO	x		13) MASTRANGELO GIOVANNI	x	
5) CARINGELLA GIUSEPPE	x		14) PATRONO GIUSEPPE		x
6) DE ROBERTIS DARIO	x		15) PIETROFORTE FRANCESCA		x
7) FACCHINI GIOVANNI	x		16) ROMITO FABIO SAVERIO	x	
8) GATTI ANTONELLA	x		17) VACCARELLA ELISABETTA	x	
9) GIULITTO GIUSEPPE	x		18) VITTO DOMENICO		x

In totale presenti Consiglieri n.13; assenti Consiglieri n.5.

b) i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti come appresso indicati:

	P	A
1. Presidente CEA MICHELE		x
2. Componente BACCARO VITA		x
3 " DINIELLI MARIO COSTANTINO FELICE		x

c) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale, avv. Donato Susca;

d) il movimento in entrata ed uscita dei Consiglieri Metropolitan e del S.G. sono evidenziati nel verbale della odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

Il Vice Sindaco metropolitano, Michele Abbaticchio, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'approvazione del Consiglio Metropolitanamente la proposta di deliberazione, iscritta all'ordine del giorno principale della odierna seduta, avente ad oggetto: "Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Bari, presa d'atto dell'approvazione, in prima istanza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Città Metropolitana di Bari, con delibera CIPESS n.62/2021, istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi della Delibera CIPESS 2/2021".

Su proposta del Segretario Generale - Responsabile Unico del Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Bari, previa istruttoria del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione Strategica, Politiche Comunitarie e Informatizzazione, concernente l'argomento in oggetto, il Consigliere delegato, Michele Abbaticchio, riferisce:

“PREMESSO che:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 istituisce, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, il Dipartimento per le politiche di Coesione;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, in particolare all’articolo 1, comma 703, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014- 2020;
- il Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, in particolare, all’articolo 1bis, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/LI adottata dall'Assemblea generale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (di seguito CIPESS);
- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare all’articolo 44, prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano Sviluppo e Coesione» (di seguito PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- il comma 14 del suddetto decreto, stabilisce, inoltre, che ai PSC si applichino i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d’intesa con il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un’apposita Delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;
- la Circolare del Ministro per la Coesione territoriale ed il Mezzogiorno n. 1/2017 del 26 maggio 2017, reca indicazioni in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016, in termini di governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche e disposizioni finanziarie relative al FSC 2014-2020 dei Piani operativi, Piani stralcio e Patti per lo sviluppo;
- la legge 120/2020 di conversione del Decreto-legge 16 luglio 2020 n.76 (“Decreto semplificazioni ed innovazione digitale”) interviene disponendo, all’articolo 47, l’inclusione delle procedure relative al FSC in tema di accelerazione e priorità nell’utilizzazione dei fondi nazionali ed europei per gli investimenti nella coesione e nelle riforme;
- con Delibera CIPESS n.2/2021 sono state approvate le “Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.”.

DATO ATTO che:

- In data 17.06.2016 è stato sottoscritto il “Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari” tra la Città Metropolitana di Bari e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’attuazione degli interventi prioritari e l’individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio metropolitano;

- Con deliberazione n.144/2016, il Consiglio metropolitano ha approvato il “Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari”, con uno stanziamento complessivo pari a 230.000.000 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione annualità 2014-2020, giuste Delibere CIPE n.25 e 25 dell’agosto 2016;

- Con successiva deliberazione n.91/2018, il medesimo Consiglio ha approvato le linee d’indirizzo per la redazione del Sistema Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del “Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari”, demandando al Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione Strategica, l’approvazione, con proprio atto, del documento,

- Con Determinazione dirigenziale del predetto Servizio n 4094 del 17/07/2019, è stato approvato il SI.GE.CO.;

PRESO ATTO che:

- la Delibera CIPESS 62 del 03.11.2021, pubblicata sulla G.U.R.I. n.9 del 13.01.2022, seguendo le articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole ivi allegate, che qui si intendono integralmente riportate anche se non trascritte, ha approvato in prima istanza, il PSC a titolarità della Città Metropolitana di Bari, unitamente alle provenienze contabili relative alla programmazione, FSC 2014-2020 stanziata dal “Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Bari”, giuste delibere CIPESS nn. 25 e 26 del 16 agosto 2016;

- per l’effetto, si determina la cessazione dell’efficacia del “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari”, e l’integrale sostituzione del medesimo con il Piano di Sviluppo e Coesione (PSC).

CONSIDERATO che:

- le modifiche in commento determinano la necessità di definire un nuovo modello di governance del sopravvenuto Piano di Sviluppo e Coesione (PSC);

- la delibera CIPESS N.2/2021 dispone che l’Amministrazione titolare del PSC, adotti *ovvero* aggiorni il proprio Sistema di gestione e controllo (SIGECO), improntandolo a criteri di proporzionalità e semplificazione, sulla base di linee guida definite dall’Agenzia per la coesione territoriale e pubblicate sul sito internet dell’Agenzia medesima.

RILEVATO che la citata delibera del CIPESS n. 2/2021, dispone, al punto 4. “*Sorveglianza del PSC e modifiche del Piano*” delle Disposizioni Generali che:

- “*A seguito della prima approvazione del PSC, ciascuna amministrazione titolare del Piano provvede all’istituzione, o all’aggiornamento della composizione nel caso previsto dal citato art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2019, di un CdS (Comitato di Sorveglianza) cui partecipano rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell’Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché, per i Piani di competenza regionale o delle città metropolitane, dei Ministeri competenti per area tematica, e, per i piani di competenza ministeriale, delle regioni; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all’art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del citato decreto legge n. 34 del 2019*”;

- Al ridetto CdS, in attuazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell’articolo 44 del decreto-legge n. 34/2019 e s.m.i., sono attribuite le seguenti funzioni:

“*i. approva la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;*

ii. approva le relazioni di attuazione e/o finali;

iii. esamina eventuali proposte di modifiche al PSC;

iv. esprime il parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS;

v. esamina ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull’attuazione;

vi. esamina i risultati delle valutazioni”.

CONSIDERATO che, pertanto, nell’ambito delle funzioni così delineate, il CdS assolve ai seguenti compiti specifici:

1) Approvazione:

- della metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- entro il 15 maggio di ciascun anno, delle relazioni di attuazione, riferite ciascuna all'anno precedente, in coerenza con i dati presenti nel Sistema nazionale monitoraggio (SNM), contenenti, per area tematica e settore d'intervento, una sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell'anno di riferimento, unitamente a ogni elemento utile ad apprezzare i progressi del Piano (inclusi i risultati delle verifiche sui progetti e delle valutazioni già disponibili), evidenziando e motivando l'eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel piano finanziario, l'indicazione dei progetti oggetto di rendicontazione – in itinere o conclusa – sui programmi comunitari, nonché le informazioni sulle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte;
- ogni triennio, di una relazione finale di chiusura parziale del Piano, relativa alle risorse associate a
- dei progetti conclusi per ciascuna area tematica, con indicazione dei relativi risultati raggiunti e le pertinenti evidenze delle valutazioni, con evidenza, per il complesso del PSC, delle risorse effettivamente impiegate alla data di chiusura parziale rispetto alle previsioni del piano finanziario;
- entro il 31 dicembre 2021, in sede di prima applicazione, di una relazione finale di chiusura parziale,
- con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 o anche 2007-2013 associate ai progetti conclusi per ciascuna area tematica, entro il 30 settembre 2024, in prima istanza, di una relazione finale in relazione all'attuazione del PSC alla data del 31 dicembre 2023;
- 2) esame e approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento;
- 3) esame:
 - delle eventuali proposte di modifica delle previsioni di spesa del Piano finanziario del PSC;
 - di ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;
 - dei risultati delle valutazioni;
- 4) formulazione del parere di competenza sulla destinazione di eventuali risorse non finalizzate presenti, in sede di prima approvazione del Piano, nella sezione ordinaria del PSC, per la successiva prevista sottoposizione all'approvazione della Cabina di regia FSC (di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016);

Ravvisata, pertanto, la necessità di definire il nuovo assetto operativo e la nuova *governance* dettati dalla normativa citata in premessa, modificando l'attuale contesto operativo a suo tempo disposto in riferimento al "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari".

PRESO ATTO che, a tal fine, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, con Decreto Sindacale n.123 del 29.03.2022, è stata individuata la *governance* del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Città Metropolitana di Bari, come di seguito:

- *Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari*, a cui è affidato il coordinamento delle attività connesse alla puntuale realizzazione degli interventi ricompresi nel PSC;
- *Autorità Responsabile del PSC*, quale Responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano, nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione strategica, Politiche comunitarie e Informatizzazione, quale;
- *Organismo di Certificazione*, quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse, nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Economica, Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Provveditorato.

RITENUTO di istituire il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Bari, di cui alla delibera CIPESS N.62/2021, secondo quanto disposto dalla CIPESS n. 2/2021, punto 4, in cui confluiranno i suindicati componenti della *governance* del PSC, nella composizione di cui all'allegato A) alla presente deliberazione, dando mandato al Dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione strategica, Politiche comunitarie e Informatizzazione di avviare le interlocuzioni necessarie alla designazione dei componenti sterna alla Città metropolitana, da parte delle rispettive Amministrazioni.

PRECISATO che:

- l'individuazione dei componenti, effettivi e supplenti, del CdS, di cui all'allegato A), sarà effettuata dagli Enti interessati su richiesta formale dell'Autorità responsabile del PSC,
 - la composizione del CdS potrà essere eventualmente integrata con altri organismi su istanza motivata da valutare;
 - la stessa Autorità responsabile del PSC provvederà, con proprio atto, a ogni eventuale modifica o integrazione della composizione del Comitato, anche a seguito di eventuali mancate segnalazioni di nominativi;
 - la partecipazione al CdS è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese;
 - potranno essere invitati a partecipare ai lavori del Comitato, su invito del Presidente, altri rappresentanti delle amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni nazionali in relazione a specifiche questioni, nonché esperti in specifiche tematiche attinenti agli argomenti all'ordine del giorno e altri soggetti il cui contributo sia ritenuto funzionale all'attuazione del Piano;
 - possono partecipare, altresì, alle attività del Comitato di Sorveglianza le Assistenze Tecniche al Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Bari;
 - i componenti del Comitato, qualora si trovino in conflitto di interessi in quanto potenziali e/o effettivi attuatori di progetti finanziati nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse ovvero quelli riguardanti l'allocazione delle risorse, i criteri di selezione e, in generale, tutte le tematiche che potrebbero determinare conflitti d'interesse;
- ai sensi di quanto disposto al citato punto 4 della delibera del CIPRESS n.2/2021, le modalità di funzionamento del CdS, saranno definite da apposito regolamento di funzionamento che sarà adottato, dallo stesso Comitato, su proposta dell'Autorità responsabile del PSC, successivamente alla sua costituzione;
- il suddetto regolamento sarà in seguito approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan.

RAVVISATA l'opportunità di confermare quanto disposto con deliberazione n.91/2018, demandando per l'effetto al Dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione Strategica, Politiche Comunitarie, Informatizzazione, in quanto Autorità Responsabile del PSC, l'aggiornamento del SIGECO, improntandolo a criteri di proporzionalità e semplificazione, sulla base di linee guida definite dall'Agenzia per la coesione territoriale e pubblicate sul sito internet dell'Agenzia medesima”.

Aperta la discussione, interviene il Consigliere De Robertis, per il cui dettaglio si rinvia al verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

Quindi, il Vice Sindaco Metropolitan dichiara aperta la procedura di voto sulla proposta di deliberazione, che risulta approvata, avendo riportato il seguente esito: presenti e votanti n.13; con voti favorevoli n.13 (Abbatichio, Bronzini, Caringella, De Robertis, Facchini, Gatti, Giulitto, Indiveri, Laporta, Leggiero, Mastrangelo, Romito, Vaccarella), espressi mediante scrutinio elettronico ed accertati dal Vice Sindaco Metropolitan che ne proclama il risultato;

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56;

Visto il D. Lgs. 97/2016;

Visto, il vigente Statuto della Città metropolitana di Bari;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, nonché di conformità alle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, espresso dal Dirigente *ad interim* del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione Strategica, Politiche Comunitarie, Informatizzazione;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non richiede il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'esito della votazione
Per tutto quanto innanzi riportato,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che ivi s'intendono integralmente riportate di:

- 1) prendere atto che:
 - la Delibera CIPESS 62 del 03.11.2021, pubblicata sulla G.U.R.I. n.9 del 13.01.2022, seguendo le articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole allegate ivi allegate, che qui si intendono integralmente riportate anche se non trascritte, ha approvato; in prima istanza, il PSC a titolarità della Città Metropolitana di Bari, unitamente alle provenienze contabili relative alla programmazione, FSC 2014-2020 stanziato dal "Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Bari", giuste delibere CIPESS nn. 25 e 26 del 16 agosto 2016;
 - per l'effetto, si determina la cessazione dell'efficacia del "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari", e l'integrale sostituzione del medesimo con il Piano di Sviluppo e Coesione (PSC);
- 2) dare atto della necessità di definire il nuovo assetto operativo e la nuova *governance* dettati dalla normativa citata in premessa, modificando l'attuale contesto operativo a suo tempo disposto in riferimento al "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Bari";
- 3) prendere atto che, che, a tal fine, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della citata delibera del CIPESS n. 2/2021, con Decreto Sindacale n.123 del 29.03.2022, è stata individuata la *governance* del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Città Metropolitana di Bari, come di seguito:
 - *Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari*, a cui è affidato il coordinamento delle attività connesse alla puntuale realizzazione degli interventi ricompresi nel PSC;
 - *Autorità Responsabile del PSC*, quale Responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano, nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione strategica, Politiche comunitarie e Informatizzazione, quale;
 - *Organismo di Certificazione*, quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse, nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Economica, Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Provveditorato;
- 4) istituire il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Bari, di cui alla delibera CIPESS N.62/2021, secondo quanto disposto dalla CIPESS n. 2/2021, punto 4, in cui confluiranno i suindicati componenti della *governance* del PSC, nella composizione di cui all'allegato A) alla presente deliberazione, dando mandato al Dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione strategica, Politiche comunitarie e Informatizzazione di avviare le interlocuzioni necessarie alla designazione dei componenti esterni alla Città metropolitana, da parte delle rispettive Amministrazioni;
- 5) demandare al Dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti, Pianificazione Strategica, Politiche Comunitarie, Informatizzazione, in quanto Autorità Responsabile del PSC il compito di:
 - provvedere a richiedere, alle Amministrazioni e gli Organismi indicati nell'Allegato A), la designazione di propri rappresentanti effettivi e supplenti;
 - predisporre il regolamento di funzionamento del CdS da sottoporre ad approvazione dello stesso in sede di prima convocazione;
 - predisporre gli atti deliberativi propedeutici all'approvazione del regolamento da parte del Consiglio metropolitano;
 - aggiornare conseguentemente, con proprio provvedimento, il SI.GE.CO vigente improntandolo a criteri di proporzionalità e semplificazione, sulla base di linee guida definite dall'Agenzia per la coesione territoriale e pubblicate sul sito internet dell'Agenzia medesima;

- notificare il presente provvedimento ai Dirigenti tutti dell'Ente, al fine di darne massima diffusione per assicurarne il rispetto nell'espletamento degli adempimenti di rispettiva competenza, inerenti all'attuazione del PSC;

6) pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio dell'Ente e nella sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito *web* della Città Metropolitana di Bari dedicata alla "Prevenzione della corruzione".

Su proposta del Vice Sindaco Metropolitan

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

presenti e votanti n.13; con voti favorevoli n.13 (Abbatichio, Bronzini, Caringella, De Robertis, Facchini, Gatti, Giulitto, Indiveri, Laporta, Leggiero, Mastrangelo, Romito, Vaccarella), espressi mediante alzata di mano ed accertati dal Vice Sindaco Metropolitan che ne proclama il risultato;

DELIBERA

- di conferire al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.



Città METROPOLITANA di Bari

Piano Sviluppo e Coesione (PSC)

Fondo Sviluppo e Coesione

delibera del CIPESS n. 62 del 03.11.2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.9 del 13.01.2022

COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

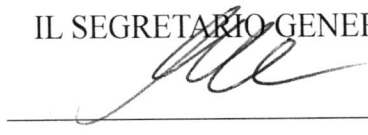
Il Comitato è presieduto dal Sindaco del Consiglio Metropolitan o suo delegato.

Sono membri del Comitato con diritto di voto:

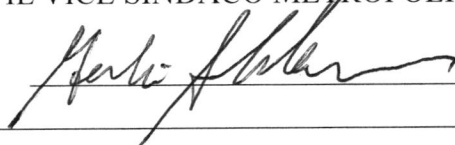
Partenariato istituzionale

- il Sindaco del Consiglio Metropolitan o suo delegato;
- Il Segretario Generale della Città metropolitana di Bari
- l'Autorità responsabile del PSC;
- il rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di coesione;
- il rappresentante dell'Agazia per la Coesione Territoriale;
- il rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica;
- il rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGRUE;
- il rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie;
- il rappresentante del Ministero per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale;
- il rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico;
- il rappresentante del Ministero della Transizione ecologica;
- il rappresentante del Ministero della Cultura;
- il rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- il rappresentante del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- il rappresentante del Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri;

IL SEGRETARIO GENERALE



IL VICE SINDACO METROPOLITANO



Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia conforme della presente deliberazione:

è in pubblicazione all'albo pretorio on line della Città Metropolitana per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____ ex art.124, comma 1, del D. lgs 18/08/2000, n. 267.

Bari, li

IL SEGRETARIO GENERALE



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

<input checked="" type="checkbox"/>	Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
<input type="checkbox"/>	Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Bari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

